



Avventura Formazione

La rivista dedicata ai giovani di Offenbach e ai loro genitori

TEMA: IL PRIMO COLLOQUIO

A cura della redazione JUMINA in collaborazione con gli studenti delle scuole
Bachschule, Edith-Stein-Schule, Mathildenschule e Theodor-Heuss-Schule di Offenbach

SOMMARIO

2 Editoriale • 3 Il progetto JUMINA • 4 Cucinare con un professionista • 5-9 Il mio primo colloquio • 10 Professione geriatra
11 Come scrivere un curriculum vitae • 12-13 Lettere alla redazione • 14 M'impegno • 15 Indirizzi e link

Impressum

AVVENTURA FORMAZIONE

La rivista sulla formazione per i giovani di Offenbach e i loro genitori.
Edizione 3, anno scolastico 2005/06

LA REDAZIONE DI JUMINA

Bachschule

Natascha Braun, Ahmed Daoudi, Yassine El Hachmi, Dawid Lukasz Filiks, Anna Liwszyc, Milos Ljebojkic, Giuseppe Ninnivaggi, Esmina Palic, Sakia Steigel, Riccardo Tritta und die Lehrerin Gaby Gottron

Edith-Stein-Schule

Albijana Ajdinovic, Filippo Amodio, Sergej Belender, Nadia Bouhajra, Amal Bouftila, Sedef Bozdog, Erna Halilovic, Erna Halilovic, Bircan Kapan, Cigdem Karabulut, Selcuk Karaoglu, Jarina Mattern, Hewad Sayed Menayar, Selda Seyhan, Yalcin Yildirim, Aysel Yigit und die Lehrerin Susanne Grünleitner

Mathildenschule

Magda Gren, Vasukie Muraleedharan, Nataly Escuedo und die Lehrerin Irmgard Hagel

Theodor-Heuss-Schule

Maria Ahmad, Nawied Ahmed, Tuba Balci, Sabine Bauer, Abdulkadir Bilgin, Saskia Blaum, Sevcen Celebi, Canan Celimli, Tamara Ertan, Alev Gönay, Mustafa Gül, Taira Ilias, Jasmin Kuchar, Fotios Kyvrakidis, Michele Mons, Husai Nurzad, Amira Rabi, Anisa Rabi, Jessica Ricker, Jasmin Schmauderer, Michelle Wunderling, Volkan Yalcin, Yusuf Yesirci, Rene Zinn und die Lehrerin Gudrun Bayer

Responsabile per la redazione di JUMINA

Elisabetta Fortunato

Team del progetto JUMINA

Responsabili per il contenuto

Per la Camera di Commercio e

dell'Industria (IHK)

Friedrich Rixecker, Direttore - Formazione professionale e riqualificazione

Per JUMINA

Franco Marincola, Presidente
CGIL-Bildungswerk e. V.

Concetto e redazione finale

Enrico Sauda, giornalista

Elisabetta Fortunato, JUMINA

Layout

Fabrizio Toti, Darmstadt

Foto

Redazione di JUMINA

Bernd Georg, Fotojournalisten

(Copertina, pag. 2 e 4: Nr. 1 e 2)

Fotoatelier A. und A. Schleifer (Fotostory
Ring-Center)

Stampa

MAN Roland, Druckmaschinen AG,
Offenbach

Tiratura

13.000 pezzi in tedesco; ital.+turco in PDF

Traduzione

Lorenzo Piazza

Sponsor principale

Fondazione per la formazione professionale
della Camera di Commercio e dell'Industria
della città di Offenbach

Sponsor e sostenitori

MAN Roland Druckmaschinen AG, GKN
Driveline Deutschland GmbH, Ring-Center,
BRUDERO GmbH, Restaurant SchauMahl,
Hotel Arabella Sheraton am Büsingpalais,
Bernd Georg Fotojournalisten, Fotoatelier
A. und A. Schleifer

Care allieve e allievi,

una formazione professionale in azienda è da sempre la base decisiva per una vita lavorativa di successo.

Grazie ad essa gettate le fondamenta per una sicura occupazione e vi si offrono tutte le chance immaginabili di crescere nella vita professionale, a partire dalle numerose possibilità di specializzazione fino all'università.

Le aziende associate alla Camera del Commercio e dell'Industria di Offenbach sul Meno offrono una formazione in oltre 100 professioni riconosciute, oltre 30 delle quali sono state create oppure modernizzate solo nell'anno passato.

Allo stesso tempo, da anni cresce continuamente l'offerta di posti d'apprendistato nella città e nel circondario di Offenbach. L'anno scorso, le imprese nella nostra regione hanno messo a disposizione oltre 1600 offerte di apprendistato.

Il presente opuscolo, finanziato coi mezzi della Fondazione di Offenbach per la formazione professionale e distribuito gratuitamente agli studenti della città e della provincia di Offenbach, vi offre consigli importanti per la scelta professionale e vi mostra come si svolge generalmente un colloquio di presentazione, aumentando così le vostre opportunità d'impiego. Nell'opuscolo, inoltre, trovate indirizzi, persone di contatto e link importanti presso cui vi potete informare sulle singole professioni o sulle proposte di consulenza.

Il mio invito si rivolge soprattutto ai genitori degli studenti, affinché sostengano attivamente i ragazzi nel periodo della scelta professionale e della candidatura per un posto d'apprendistato. Le nostre esperienze mostrano che praticamente mai, se le offerte d'informazioni vengono sfruttate intensamente ed i genitori organizzano il periodo della candidatura per un apprendistato insieme ai loro figli, ci sono stati problemi a trovare il tirocinio giusto.

Vi auguro buona fortuna per le candidature.

Ingo Mayer

Presidente della Camera di Commercio e dell'Industria di Offenbach



Care allieve e allievi,

la CGIL-Bildungswerk ha dato vita ad un progetto che mi convince per la sua filosofia. Il progetto JUMINA riconosce il grande potenziale del multilinguismo e della conoscenza di due culture dei giovani stranieri. E questo è un bene incalcolabile per la nostra città e per l'economia di Offenbach. Altro aspetto fondamentale del progetto è che gli allievi motivano altri allievi a confrontarsi sul tema della formazione. Questo è un buon punto di partenza, in quanto, da ex insegnante e padre di due figli adulti, so bene che i consigli dei compagni di scuola spesso sono più convincenti di quelli di pedagoghi e genitori.

Quando mi presentarono il progetto JUMINA e appresi cosa già era stato realizzato in tale ambito, subito mi resi conto che avrei accettato con immenso piacere il patrocinio che mi si proponeva. Ripenso volentieri alla cena squisita che le allieve e gli allievi di JUMINA hanno preparato e a cui ero invitato. Conobbi inoltre Jennifer Curia e Jasmin Höhn, le due creative vincitrici del concorso indetto per creare il logo di JUMINA.

Queste manifestazioni mi hanno mostrato che, se messi nelle condizioni ottimali, siete ricchi di talento e creatività. E' importante che questo vostro aspetto possa essere espresso e riconosciuto.

Con l'attuale uscita di "Avventura Formazione" vi viene presentato in modo esplicativo come possiate fare un'ottima impressione al colloquio di presentazione. E' inoltre importante affrontare un tale evento con la migliore preparazione perché, chi è ben preparato, sa cosa lo aspetta e può reagire di conseguenza.

Non buttatevi giù! Se anche ricevete una risposta negativa dopo un colloquio ben preparato, non rimproveratevi nulla e considerate questa situazione come un'esercitazione per ulteriori colloqui sicuramente di successo.

In questo senso: candidarsi conviene... anche a voi!

Vi auguro in bocca al lupo!

Il vostro

Horst Schneider

Sindaco della città di Offenbach



Le creatrici del logo Jennifer Curia e Jasmin Höhn, classe 9aR, Bachschule.

JUMINA - Il nuovo progetto della CGIL-Bildungswerk e.V.

"JUMINA - Junge Migranten in Ausbildung" è un progetto dedicato a promuovere la partecipazione alla formazione e l'orientamento professionale dei giovani allievi stranieri di Offenbach. Il progetto è iniziato con successo nel settembre del 2005 in sette scuole di Offenbach.

Attività di JUMINA

La CGIL-Bildungswerk, insieme a due insegnanti immigrati, coordina le seguenti attività: assistenza personalizzata e di gruppo nel settore dell'orientamento professionale; lezioni di gruppo nell'ambito dell'apprendistato; supervisione della rivista a cura degli studenti "Avventura Formazione"; coordinamento di gruppi di lavoro come ad es. "Ausbildung lohnt sich - auch für dich"; sostegno a progetti cinematografici scolastici sul tema della formazione; organizzazione e realizzazione di serate binazionali per genitori; creazione di un portfolio di competenze specifico per emigrati; collaborazione con l'Expertenrunde (comitato di esperti) di Offenbach; lavoro di sensibilizzazione, ecc.

Messaggio principale di JUMINA

I giovani stranieri spesso conoscono due culture e hanno la padronanza di più lingue: queste sono risorse preziose per l'economia e la società e devono essere sostenute. Loro saranno i futuri apprendisti per le imprese di Offenbach.

Partner di JUMINA

Il progetto JUMINA è sovvenzionato dal Provveditorato agli studi per la provincia e la città di Offenbach e dalla Città di Offenbach.

Scuole

Il progetto JUMINA è offerto in sette scuole di Offenbach: Schillerschule, Bachschule, Edith-Stein-Schule, Ernst-Reuter-Schule, Ludwig-Dern-Schule, Mathildenschule e Theodor-Heuss-Schule.

Questa è la nuova Redazione di JUMINA. La foto della Theodor-Heuss-Schule la trovate a pag. 12.



Redazione della Bachschule in posa



Redazione della Mathildenschule



Redazione della Edith-Stein-Schule



Ente gestore

CGIL-Bildungswerk e.V. -
Centro di Cultura e Formazione,
Francoforte

Sostenitori

JUMINA è promosso dal
Provveditorato agli studi per la
città e la provincia di
Offenbach; Città di Offenbach

Altri sostenitori

I membri della "Expertenrunde"
di Offenbach, tra l'altro le
Camere, le imprese locali (p. e.
Ringcenter, MAN Roland, GKN
Driveline, Hotel Arabella
Sheraton, BRUDERO, Restaurant
SchauMah!), l'Ufficio del
Lavoro, MainArbeit, sindacati
e rappresentanze della migra-
zione.

Team

Franco Marincola,
Coordinamento,
CGIL-Bildungswerk e.V.

Elisabetta Fortunato e
Vicky Pompizzi,
Insegnanti di Jumina,
Schillerschule

Contatto

Elisabetta Fortunato,
0178 523 91 88
Vicky Pompizzi,
0178 523 91 08

Franco Marincola,
CGIL-Bildungswerk e.V.,
069 72 39 28

Ufficio

Progetto "JUMINA"
Schillerschule
Goethestrasse 107-109
63067 Offenbach
Ufficio 069 80 65-3537

Cucinare con un professionista

Resoconto dell'esperienza di Filippo Amodio, classe 6bF della Edith-Stein-Schule

Un giorno indimenticabile!

Mi chiamo Filippo, ho 12 anni e provengo dall'Italia, o meglio da Napoli. Il mio sogno più grande è diventare cuoco, e già adesso cucinare è la mia passione. Perciò mi sono iscritto per primo alla manifestazione "Cucinare con un professionista". Ed è stato bellissimo!

Vi vorrei raccontare di questa giornata speciale.

Mercoledì 10 maggio mi sono presentato alla Schillerschule insieme ad altri 16 ragazze e ragazzi provenienti da tre scuole (Edith-Stein-, Ludwig-Dern- e Schillerschule, NdR). Il sig. von Kiekebusch, il capocuoco, era già là. All'inizio abbiamo sbucciato le patate, successivamente abbiamo dovuto spellare i pomodori e lavare gli spinaci. Il mio amico Sergej ha dovuto nel frattempo tagliare la verza a losanghe. E' stata una faticaccia, poiché quella sera dovevano arrivare 60 invitati! Alcune ragazze avevano già tagliato con lo stampino i dolcetti al cioccolato per il dolce a sorpresa: si chiamava "Dessert JUMINA". Dopo una piccola pausa abbiamo preparato i panzerotti, che sono dei ravioli grandi. Dominik,

C E N A

Cucinare con un professionista
10 maggio 2006
Offenbach sul Meno

M E N U

Strudel di mozzarella con rucola e pomodori
Lasagne di coregone
Panzerotti con ricotta e spinaci appena scottati
Spalla d'agnello stufata con verza fresca
Dessert JUMINA

Vino

SANTIANNI, Solopaca - Rosso Classico - DOC
CASTELLO DUCALE (Caserta)



Ringraziamo per l'ottima collaborazione

Co-organizzatore e capocuoco
Alfons Lorenz von Kiekebusch, Maitre
Restaurant SchauMahl, Offenbach

Chef del servizio
Daniel Leisentritt, direttore del ristorante Hotel ArabellaSheraton, Offenbach

Personale
Tim Dornhecker, Monica Roppolo, Isha Avant, Caroline HeBberger, Nastasja Stoppelbein, Marie Leicht, David Ihrig, Tolga Koyunca, Filippo Amodio, Irmak Ciftci,



Sergej e io facciamo l'impasto

La tecnica giusta, mostrata da un professionista

Sono già arrivati gli invitati?

Discorsi animati...

... al tavolo d'onore.

Demet Teneteci, Haida Vejzovic, Daniele Marincola, Gözde Cantürk, Sergej Belender, Sandra Biscan, Jasmin Nasiri, Claudio Carrino, Tania Leunig

Sponsor
Wein & Mehr; Famiglia Castiglione; Fa. Edelfisch; Käsefabrik L'Abbate, Metzgerei Klaus Schneider; Gartenbau Reiner und Heidi Jung; Fa. Cesare Soravia GmbH; Italienische Lebensmittel Da Angelo; BS-Consulting

l'aiuto cuoco, ha steso l'impasto che lui stesso ha preparato, mentre io ho rotto le uova e ho separato il tuorlo dall'albume. Abbiamo lavorato in tre: allora, Dominik ha tagliato l'impasto a cerchi, io ho spennellato i cerchi con il tuorlo e Sergej ha riempito i panzerotti di ricotta. Appena riempiti 70 panzerotti, sono arrivati i primi fotografi.

Dopo di loro sono entrati anche gli invitati, tra cui i nostri genitori, gli insegnanti, gli sponsor, il Sindaco di Offenbach e l'Assessore. Subito dopo siamo stati chiamati dalla signora Fortunato, la moderatrice della serata, che ci ha presentato gli ospiti. E così è iniziato il trambusto!! Abbiamo dovuto distribuire velocissimamente i piatti sui tavoli. Era un menu di cinque portate. E il peggio era che dovevamo sempre lavare subito i piatti per la portata successiva! Appena tutti hanno finito la cena, siamo stati invitati in cortile dalla signora Fortunato e dal Sindaco. Là ci attendeva una sorpresa, su cui davvero nessuno contava: abbiamo ottenuto un attestato di partecipazione e, come regali, ognuno ha ricevuto un bel portafoglio e un



Ed ecco i miei panzerotti!

Il servizio funziona...

... e l'umore è buono, dato che...

... tra poco tocca alla spalla d'agnello.

Ufff, fatto!

Organizzazione della Schillerschule
Team Schulküche, Team SR, Bidello e Förderverein Eltern

cappellino da baseball con il logo della città di Offenbach. Con ciò, la giornata non era ancora finita, poiché abbiamo dovuto sporcchiare e lavare le padelle e le pentole. Distrutto ma felicissimo, a mezzanotte sono crollato nel letto e mi sono addormentato subito.

E' stata un'esperienza bellissima e davvero indimenticabile!

Allenati per il colloquio di presentazione

Avrai tra breve un colloquio di presentazione? Congratulazioni!

Ma nonostante la gioia, dovresti mantenere il sangue freddo e prepararti da subito nel modo migliore all'incontro in programma. Già lo sai: "la prima impressione conta". Già solo per questo dovresti fare attenzione a molte cose diverse: vestiti, puntualità, cordialità sono solo tre di queste.

Nel fotoromanzo nelle pagine seguenti Ahmed e Giuseppe ti mostrano tutto ciò che si può fare nel modo giusto o sbagliato.

La storia è stata ideata dalla redazione JUMINA della Bachschule ed è ambientata nel Ring-Center di Offenbach.



Per le foto pubblicate ringraziamo il signor Benitez, la signora Däfner, i non-fumatori Giuseppe e Ahmed. Buona lettura!

Ecco qui un elenco delle dieci cose più importanti da tenere in considerazione:

1. Preparati bene: dove si tiene il colloquio? Come raggiungo l'azienda? Quanto ci vuole per arrivare? E' infatti bruttissimo arrivare in ritardo al colloquio.
2. Stampa nuovamente i documenti per la candidatura, e non dimenticare un block notes e una matita: fa una bella impressione porre delle domande e annotare le risposte.
3. I tuoi amici e i tuoi genitori ti conoscono meglio di chiunque altro. Interrogali sui tuoi punti di forza e sui punti deboli. Tieni però a mente: una debolezza può sempre rivelarsi un punto di forza!
4. Pensa per tempo a cosa vuoi indossare. I vestiti devono essere lavati? La camicia ha ancora tutti i bottoni? E soprattutto: indossa al mattino vestiti puliti.
5. Al seguente consiglio devi sempre dare ascolto: fare la doccia, lavarsi i capelli e i denti. Altrimenti non uscire di casa. Vedrai, tutti ti vorranno bene per questo.
6. Sei arrivato troppo presto? Scordati di fumare un'ultima sigaretta! Magari il futuro capo è un non-fumatore. E non dimenticare: niente gomma da masticare.
7. Speriamo tu ti sia informato telefonicamente prima del colloquio sul nome del tuo interlocutore. Buongiorno signor... mmmhhhhh??? Che situazione imbarazzante!
8. Puoi accettare volentieri un bicchier d'acqua. Alcool, assolutamente no!
9. Guarda negli occhi l'interlocutore e sorridigli. Un sorriso viene sempre corrisposto e tranquillizza. Garantito.
10. Ed infine: tutti sono stati nervosi al primo colloquio di presentazione. E' normale. Vedrai che, con l'esperienza, ci saprai fare sempre meglio.

Perciò: KEEP COOL!

Anche con l'aiuto delle due precedenti riviste di "Avventura formazione" ti puoi preparare bene. Le trovi in Internet nelle pagine www.cgil-bildungswerk.de/3421.html e www.cgil-bildungswerk.de/3383.html

E qui ancora qualche consiglio sull'abbigliamento giusto:



Così al colloquio? No, grazie!



Non sono niente male!



Una delle tre vuole andare in discoteca e non al colloquio. Indovinate quale?

Il mio primo colloquio

FOTOROMANZO



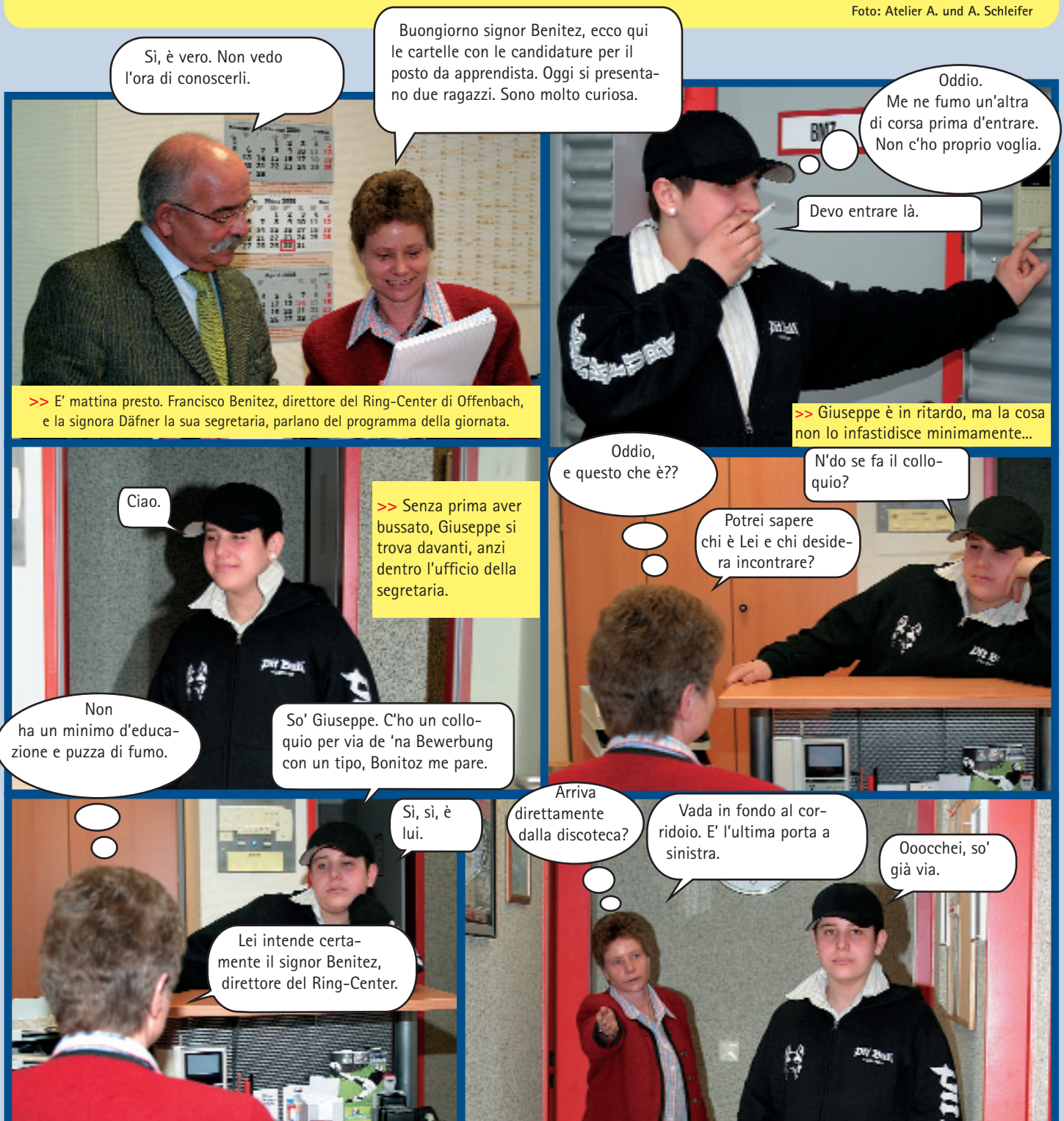
Personaggi principali:

Il signor Benitez, manager del Ring-Center, e i candidati Giuseppe e Ahmed.



Un lunedì mattina al Ring-Center di Offenbach...

Foto: Atelier A. und A. Schleifer



Si, è vero. Non vedo l'ora di conoscerli.

Buongiorno signor Benitez, ecco qui le cartelle con le candidature per il posto da apprendista. Oggi si presentano due ragazzi. Sono molto curiosa.

Oddio. Me ne fumo un'altra di corsa prima d'entrare. Non c'ho proprio voglia.

Devo entrare là.

>> E' mattina presto. Francisco Benitez, direttore del Ring-Center di Offenbach, e la signora Däfner la sua segretaria, parlano del programma della giornata.

>> Giuseppe è in ritardo, ma la cosa non lo infastidisce minimamente...

Ciao.

>> Senza prima aver bussato, Giuseppe si trova davanti, anzi dentro l'ufficio della segretaria.

Oddio, e questo che è??

N'do se fa il colloquio?

Potrei sapere chi è Lei e chi desidera incontrare?

Non ha un minimo d'educazione e puzza di fumo.

So' Giuseppe. C'ho un colloquio per via de 'na Bewerbung con un tipo, Bonitoz me pare.

Arriva direttamente dalla discoteca?

Vada in fondo al corridoio. E' l'ultima porta a sinistra.

Oooocchei, so' già via.

Lei intende certamente il signor Benitez, direttore del Ring-Center.

Si, si, è lui.



Ciao!

Buongiorno, signor Tilli. Piacere di fare la Sua conoscenza.

Ma non può togliere le mani dalle tasche?

E' trasandato e puzza di fumo. Impossibile presentarsi così ad un colloquio.



Prego, si sieda.

Che razza d'educazione ha ricevuto per sedersi così senza complimenti? E poi non potrebbe almeno togliersi quello stupido berretto?

Già fatto.



Mi passi per favore i suoi documenti.

Ecco qua. C'ho un bigliettino per Lei.

E' stato assente da scuola particolarmente spesso.

Ahi ahi, il giovanotto non ha neanche un buon voto.

Me ne frego della scuola. Non s'impara granché. Che ci vado a fare?



>> Le unghie di Giuseppe sono nere. Bleagh!

Guardi. Ogni giorno vengono migliaia di clienti. Vogliono che tutto vada per il meglio, che tutto sia pulito e che vengano serviti alla perfezione.



'Sto vecchio, per quanto ancora vuole blaterare?



Ma va', me ne frego.

Lui, non va proprio per noi.

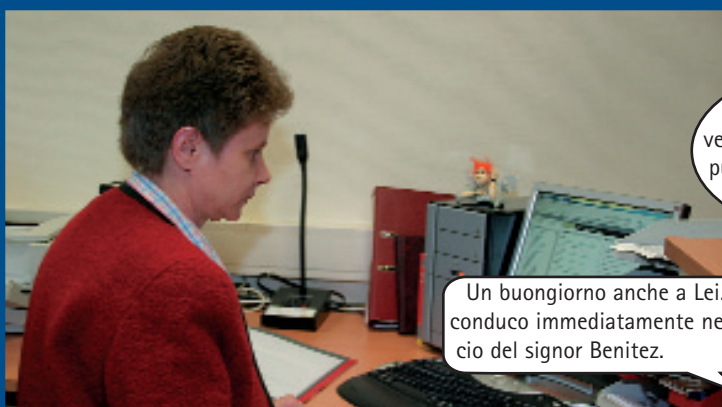
Ciao.



Finito? Mo' m'incontro cogl'amici.

Sì, è tutto.





>> Sono le 10:50. La signora Däfner è concentrata profondamente nel suo lavoro. Bussano.



Buongiorno. Sono Ahmed Khadra. Ho un appuntamento per un colloquio di presentazione col signor Benitez.

Ma guarda, questo è vestito ammodo. Ed è pure puntuale. Si comincia bene.

Un buongiorno anche a Lei. La conduco immediatamente nell'ufficio del signor Benitez.



Signor Benitez, posso presentarLe il signor Kahdra? Ha fatto domanda per il posto di apprendista e ha un appuntamento con Lei.



Buongiorno signor Benitez. E' un piacere conoscerLa.

Buongiorno signor Kahdra, il piacere è tutto mio.

Quest'uomo è veramente simpatico. È tutt'altro di come lo avevo immaginato.



Ma prego, si accomodi.

Molte grazie, signor Benitez.

Guarda, guarda, un giovanotto ben educato.

Mi passi per favore i suoi documenti.



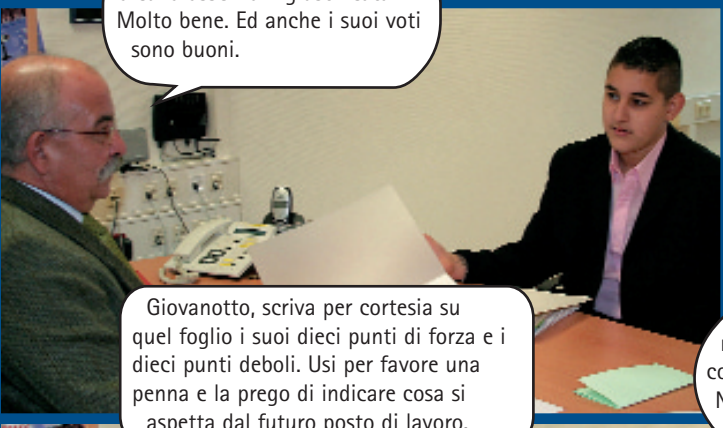
>> Ahmed apre la giacca per potersi sedere meglio.




Volentieri. Prego.



Volentieri. Prego.



Come vedo, Lei non ha alcuna assenza ingiustificata. Molto bene. Ed anche i suoi voti sono buoni.




Grazie mille. La scuola mi piace molto.

Spero non dica niente dei voti bassi in matematica.


Giovanotto, scriva per cortesia su quel foglio i suoi dieci punti di forza e i dieci punti deboli. Usi per favore una penna e la prego di indicare cosa si aspetta dal futuro posto di lavoro.

Sono affidabile, puntuale, ma non sono il più ordinato.. In compenso parlo diverse lingue. Nella vendita è certamente importante.




Sebbene sia così giovane, mi dà un'impressione di maturità e serenità. Posso immaginare che vada bene per il nostro team.


E' proprio questo che mi affascina di questo lavoro: entrare ogni giorno in contatto con molta gente diversa, poterle essere d'aiuto e imparare costantemente qualcosa di nuovo da questo contatto.




Guardi. Ogni giorno vengono da noi al Ring-center migliaia di clienti. Vogliono che tutto vada per il meglio, che tutto sia pulito e che vengano serviti alla perfezione.



Signor Kahdra, mi ha fatto un'ottima impressione. Il primo settembre può iniziare la sua formazione professionale da noi. Domani riceverà il contratto. Benvenuto nel Ring-Center.



La ringrazio infinitamente per la Sua cortesia, signor Benitez. Non vedo l'ora d'iniziare il mio apprendistato. Arrivederci.



Ahmed ce l'ha fatta. E anche tu puoi farcela. Perché la formazione conviene... anche a te!



Rosa Di Dio e Claudio Bruno della ditta BRUDERO GmbH

«Noi della ditta BRUDERO GmbH sosteniamo volentieri Avventura Formazione ed il Progetto JUMINA, perché siamo un'azienda che lavora principalmente con imprese straniere», sostiene l'Amministratore Delegato Claudio Bruno. «Noi aiutiamo le aziende a stare bene in Germania. I punti fondamentali del nostro lavoro sono: consulenza a ditte straniere in materia di ragioneria, finanze, logistica, strategia imprenditoriale e risorse umane», continua.

«Questo lavoro presuppone un rapporto di grande fiducia tra partner di diverse nazionalità. Perciò da noi oltre ad un diploma conseguito con buoni voti, è una condizione importante il bi- o plurilinguismo. Per questo motivo formiamo con piacere giovani stranieri che sono cresciuti in Germania», sottolinea l'Amministratore Delegato. «Ci siamo infatti resi conto che i clienti con cui comunichiamo e con cui intratteniamo relazioni commerciali sono più fiduciosi, se dalla nostra parte trovano un interlocutore che parla la loro lingua. Semplicemente, il ghiaccio si rompe più in fretta», conferma la capoufficio Rosa Di Dio. «Anche noi, come JUMINA, diamo molto valore ad una formazione qualificata», evidenzia Claudio Bruno. Ogni anno, la ditta forma un apprendista nel settore commerciale. «E non siamo gli unici. So di molte piccole e medie imprese con una direzione straniera che cercano disperatamente apprendisti poliglotti», racconta Claudio Bruno.

Vedi: Candidarsi conviene sempre. Anche a te!

Lavorare con le lingue e le persone



Vasukie Muraleedharan e Magda Gren

Vasukie Muraleedharan e Magda Gren della Mathildenschule hanno visitato per "Avventura Formazione" la scuola per assistenti geriatrici di Offenbach e ci presentano due professioni.

Si tratta dell'assistente geriatrico e del geriatra.

Per diventare assistente geriatrico occorre un diploma di scuola media inferiore. Per un anno frequenti alternativamente la scuola e il ricovero per anziani. E se, dopo aver completato la formazione, hai ancora voglia di specializzarti, puoi diventare geriatra. Ma anche ragazze e ragazzi che hanno una formazione da aiuto infermiere o un titolo di studio equipollente possono diventare assistente geriatrico.

Ma affinché quanto detto non rimanga per te solo a livello teorico, ci siamo intrattenuti con la direttrice della scuola per assistenti geriatrici di Offenbach, la signora Busse. Ci ha condotto attraverso l'istituto e ci ha raccontato parecchio di ciò che costituisce il lavoro dell'assistente geriatrico. Ha sottolineato che è molto importante ascoltare gli anziani. Perciò a scuola impari come la gente viveva in passato, di modo che tu la possa capire meglio. Ti viene inoltre insegnato molto sulle cure e sulle malattie. Cosa molto importante è che devi lavare e curare gli anziani e questo è molto faticoso. Ma questo non dovrebbe spaventare nessuno, poiché tale lavoro, assicura la signora Busse, è adatto anche a ragazze e ragazzi esili.

Appena finito il tirocinio, l'assistente geriatrico ha il grande vantaggio di poter lavorare con molta autonomia. Ciò significa che prende le decisioni in prima persona e, ad esempio, può dare agli anziani i medicinali. Questo comporta anche una grande dose di responsabilità.

Al momento sono molto richiesti assistenti geriatrici stranieri che parlano diverse lingue, dato che, le persone emigrate 30 o 40 anni fa in Germania per lavorare, ora richiedono aiuto e parlano volentieri nelle loro rispettive lingue.

Qualora questa professione ti interessasse, fai un tirocinio in un ricovero per anziani. Vale la pena. Trovi gli indirizzi nella guida telefonica e in Internet. Fatti un giro in rete.

Questo consiglio, cari allieve e allievi vale naturalmente per ogni professione. Più informazioni avete, migliore e più mirata sarà la vostra candidatura!



Candidarsi nel modo giusto

Vuoi candidarti per un apprendistato presso un'azienda? Allora scrivi una candidatura corretta! Nella prima uscita di Avventura Formazione c'erano alcuni consigli per farlo. Ora tocca al curriculum vitae.

Qui devi fare attenzione a molti piccoli dettagli.

Il nostro consiglio: l'ortografia deve essere corretta!

Controlla quindi il tuo curriculum insieme ad un adulto, ai tuoi genitori o ai tuoi insegnanti.

Lebenslauf

Persönliche Daten

Name	Özlem Taskin
Anschrift	Bernhardstrasse 42 63067 Offenbach a.M.
Telefon und Handy	069-12 34 56 / 0175-123 45 67
E-Mail	oe.taskin@t-online.de
Geb. am / Ort	13.04.1991 in Offenbach
Staatsangehörigkeit	Türkisch/Deutsch
Eltern	Metin Taskin, Mitarbeiter im Logistikunternehmen Margarete Taskin, Friseurin
Geschwister	eine Schwester, 22 Jahre

Ausbildungsdaten

Schulbildung	Seit 2002 BACHSCHULE in Offenbach 1998 bis 2002 Grundschule in Mühlheim
Angestrebter Schulabschluss	Mittlerer Schulabschluss

Praktika

29.5. bis 23.6.2005	Praktikum im Ring-Center, Offenbach
21.4. bis 12.5.2004	Praktikum im Zoogeschäft Gloos, Offenbach

Sprachen und PC-Kenntnisse

Deutsch und Türkisch	Muttersprachen
Englisch	Wort und Schrift (Schulkenntnisse)
Französisch	Grundkenntnisse (AG)
PC-Kenntnisse	Computerführerschein (2005)

Hobbys

Lesen, Volleyball, Fahrradfahren

Sonstiges

Sommer 2005	Schüleraustausch in Brest, Frankreich (drei Wochen)
Seit 2004	Regelmäßiges Babysitting

Offenbach, 3.2.2006

Özlem Taskin

Questo piace ai capi!

- * Scrivi il tuo curriculum col computer
- * Usa carta bianca, pulita e non spiegazzata
- * Utilizza solo carta in formato "DIN A4"
- * Incolla la tua foto in alto a destra, senza usare graffette
- * Firma il curriculum con una penna blu o nera
- * Controlla che la data nel curriculum e nella lettera d'accompagnamento coincidano e siano attuali
- * Disponi gli allegati in una nuova cartelletta o in una cartellina di plastica trasparente nel seguente ordine: curriculum, pagelle, attestati di stage, certificati
- * La lettera di accompagnamento va messa a parte sulla cartelletta
- * Metti cartelletta e lettera d'accompagnamento in una busta abbastanza grande
- * Ricordati di scrivere sulla busta il destinatario (davanti) ed il mittente (dietro)

Questo è un disastro:

- * Foto delle vacanze invece di vere foto da candidatura
- * Fiorellini, cuoricini o altri adesivi
- * Fogli perforati colorati, a quadretti o a righe
- * Affrancatura troppo alta o troppo bassa

E ancora...

Non dimenticare mai di firmare lettera di accompagnamento e il curriculum! Altrimenti finirà tutto direttamente nel cestino della segretaria. Sarebbe un peccato, vero?

La redazione della Theodor-Heuss-Schule ha risposto alle lettere dei lettori



Ciao a tutti,
mi interesserebbe sapere a quali domande in un colloquio è facile rispondere, e a quali invece è difficile.
Husai, 15 anni, da Offenbach

Buongiorno Husai,
a dire la verità non è che la tua domanda sia semplicissima da rispondere. Ti consigliamo di prepararti molto bene e di allenarti coi tuoi amici per il colloquio. Vedrai che, le esperienze da loro acquisite, ti saranno utili. Se ad esempio un tuo amico dice che per lui non è stato facile dire perché ha deciso per una certa professione, vedi, una domanda così può capitare e così ti puoi preparare in anticipo una risposta. E' meglio che tu non sia troppo agitato e che risponda in maniera onesta e spontanea. Ancora un consiglio: esistono già due numeri di Avventura Formazione. Cercali in Internet e sfruttali per prepararti al colloquio. Gli indirizzi li trovi a pagina 5.

Buongiorno,
vorrei un'informazione: è possibile, durante un colloquio di presentazione, rivolgere domande al datore di lavoro? Se sì, quali?
Sabine, 16, da Offenbach

Cara Sabine,
certo che puoi. Le domande sono sempre ben accette perché dimostrano che ti sei informata sul datore di lavoro prima del colloquio. Vanno bene le domande sull'impresa stessa, nel caso tu ne abbia alcune a cui Internet non abbia potuto rispondere. Anche se vuoi sapere qualcosa su eventuali possibilità di specializzazione, è okay. Ma in linea di massima potresti anche chiedere: quante sono le ore lavorative al giorno, quando inizi al mattino, quant'è la paga e in quale reparto farai pratica. Ancora un consiglio: portati un block notes e prendi appunti.

Cara Redazione,
mi chiamo Mustafa, ho 15 anni e abito a Offenbach. Poiché prossimamente avrò un colloquio di presentazione, volevo prima farmi furbo e sapere quali domande vengono fatte in tali circostanze.
Mustafa, 15, da Offenbach

Caro Mustafa,
grazie per la tua lettera. In principio vogliono sapere naturalmente molto di te per poter capire con chi hanno a che fare. Ti chiedono quindi dei punti di forza, dei punti deboli, degli hobby o dei tuoi desideri di carriera. Ma durante il colloquio controllano anche la tua conoscenza generale e sottopongono problemi di ragionamento. Vogliono inoltre scoprire perché ti sia deciso per quella azienda. Per prepararti bene al colloquio è perfetto chiedere ad amici e parenti cosa tu abbia di buono da offrire. Sei abile manualmente? Sei un buon ascoltatore? Sei disponibile con gli altri? Questa domanda capita sicuramente. Viene anche chiesto volentieri cosa vuoi fare nella vita. Ma dai anche un'occhiata in Internet, in quanto la maggior parte delle aziende ha un proprio sito.

Buongiorno,
ho una domanda. Tra breve avrò il primo colloquio di presentazione e non so come vestirmi. Avete qualche consiglio?
Faroud, 16, da Offenbach

Caro Faroud,
se ti vesti in maniera accurata ed ordinata, non ti puoi sbagliare. Quindi non presentarti in abiti casual. L'abbigliamento non deve però essere troppo esagerato o innaturale, e neppure troppo disinvolto. Nessuna delle due opzioni va bene. L'importante è che ti senti bene nei tuoi vestiti, dato che questo ti conferisce sicurezza durante il colloquio. Dai un'occhiata al fotoromanzo in questa rivista. Ahmed, che è ben vestito, fa un'impressione migliore di Giuseppe. Una cosa deve essere chiara: vestiti puliti sono un obbligo. E ancora, sii puntuale. E' meglio arrivare cinque minuti in anticipo. Inoltre dovresti conoscere il nome del tuo interlocutore già prima e non chiederlo poco prima dell'appuntamento.

Cara Redazione,
presto avrò il mio primo colloquio di presentazione. Sono già molto agitato e vorrei sapere cosa sarebbe bene conoscere dell'azienda presso cui ho fatto domanda, e dove potrei trovare queste informazioni.
Volkan, 16, da Offenbach

Caro Volkan,
dovresti comunque sapere di cosa si occupa questa azienda, cosa produce, e se si tratta di un grande gruppo industriale o di una piccola impresa. Le migliori informazioni le trovi in Internet. Se non trovi niente, chiama allora la ditta e fatti mandare del materiale informativo. Puoi anche andare al BIZ (Berufsinformationzentrum) o all' Ufficio del lavoro dove ci sono le maggiori informazioni sulle ditte.

PER VOI: Hai domande sulla formazione? O sulla scuola? Non sai che cosa fare dopo la nona classe? Allora scrivi a:
Redazione JUMINA
Riferimento "Lettere alla redazione"
Schillerschule
Goethestrasse 107-109
63067 Offenbach

Ciao,
mi piacerebbe sapere quanto dura un colloquio di presentazione e se si protrae per diversi giorni.
Anisa, 15, da Offenbach

Cara Anisa,
non ti devi preoccupare, dato che, mediamente, i colloqui durano un'oretta circa. Al contrario, se tu venissi chiamata per un test d'assunzione, la durata potrebbe essere di diverse ore.

Gentili Signore e Signori del team di Avventura Formazione, so che lavoro voglio fare, ma non conosco l'azienda presso cui farò l'apprendistato. Dovrei chiedere alcuni giorni di prova, se non conosco ancora l'azienda?
Michele, 17, da Offenbach

Caro Michele,
è un'ottima idea, perché si tratta di un buon approccio. Così ti fai subito una prima impressione e pure l'azienda ha il vantaggio di poterti conoscere.

Gentile Redazione,
siccome avrò tra breve il mio primo colloquio di presentazione, vorrei chiedere come mi dovrò comportare in tale situazione.
Fotios, 15, da Offenbach

Caro Fotios,
questa è una delle domande più frequenti. La cosa migliore è che tu sia te stesso. Sii gentile, tranquillo e aperto. Fai attenzione alla pronuncia e alla tua gestualità. Esercita un colloquio simile coi tuoi amici o i tuoi genitori: così hai ottime chance di capire quali siano i tuoi punti di forza e i punti deboli. La gomma da masticare non fa una buona impressione e non è bello che il tuo cellulare suoni durante il colloquio. Bada a come saluti le persone con cui parlerai.

Ciao,
ho già fatto alcuni colloqui. Ma sono sempre nervosissima. Mi potreste rivelare cosa dovrei fare per il mio nervosismo?
Maria, 15, Da Offenbach

Cara Maria,
il consiglio migliore che possiamo darti è questo: preparati bene per il colloquio, perché ciò ti dà la sicurezza necessaria. Un'altra cosa importante: se dopo il primo colloquio di presentazione ricevi una risposta negativa, telefona e chiedi cosa non ha funzionato. Così sai cosa evitare nel prossimo colloquio, poiché nella vita dovrai sostenere molte di queste conversazioni. E pensa: anche il tuo interlocutore a volte è nervoso.

Buoni voti e impegno nel sociale Convieni... anche a te!

Sei bravo a scuola? Nel tempo libero sei attivo nel sociale? Sei straniero? Se puoi rispondere a tutte queste domande con un sì, allora dovresti leggere le seguenti interviste. Esse ti danno infatti ottimi consigli su come ottenere aiuti pratici e finanziari, che ti permetteranno di concentrarti solo sull'essenziale durante il periodo scolastico.



Sercan Arnitalli

AA: Ciao Sercan, ci incontriamo perché tu prossimamente riceverai una borsa di studio. Prima di scendere nei dettagli, vogliamo conoscerti meglio. Quanti anni hai?

Sercan: Ho 16 anni.

AA: E da dove vieni?

Sercan: Da Rodi, in Grecia. Sono mezzo turco.

AA: Quale scuola frequenti e che classe fai?

Sercan: Frequento la Schiller-Schule e sono nella decima classe.

AA: Sarai finanziato da una fondazione.

Sercan: Sì, si tratta di un finanziamento per immigrati. Essi vengono aiutati materialmente e concettualmente.

AA: Come mai vieni finanziato dalla fondazione?

Sercan: Perché vado molto bene a scuola e sono impegnato nel sociale.

AA: Cosa intendi per "molto bene"?

Sercan: La mia media dei voti è intorno a 1,8.

AA: Che titolo di studio hai?

Sercan: Al momento ho il diploma della Hauptschule. Ma attualmente sto per concludere la Realschule e il mio obiettivo è ottenere più avanti la maturità (Abitur).

AA: Come hai fatto a ricevere la tua borsa di studio?

Sercan: La scuola mi ha proposto e io mi sono infine dovuto candidare.

AA: Lavori nel tuo tempo libero?

Sercan: Prima lavoravo nel Team WOF. Adesso non lavoro.

AA: Hai detto di essere impegnato nel sociale. Cosa fai esattamente?

Sercan: Per prima cosa sono un infermiere della scuola e anche un vero infermiere alla Croce Rossa Tedesca. Talvolta dirigo il servizio sanitario scolastico e partecipo anche al Buslotsenprojekt. Sono inoltre rappresentante scolastico della Schiller-Schule e organizzo corsi per gli insegnanti.

AA: Vuoi dare qualche altro consiglio ai nostri allievi?

Sercan: Cari allievi, non smettete mai di migliorare le vostre prestazioni. Non gettate la spugna. E vedrete che tutto andrà per il meglio.

Con Sercan hanno parlato Sedef Boznag e Selcuk-Sercan Karkaoglu della Edith-Stein-Schule.

Vi abbiamo incuriosito? Anche tu vuoi una borsa di studio? Allora datti da fare, impegnati, dai un'occhiata in Internet o chiedi a scuola in direzione. Ci sono molte possibilità diverse di finanziamento. Forse tra queste ce n'è qualcuna per te. Buona fortuna!



Sabrina Guimaraes

AA: Ciao Sabrina, ci incontriamo perché tu da quasi due anni ricevi una borsa di studio e vogliamo saper di cosa si tratta. Ma per prima cosa vogliamo conoscerti meglio. Quanti anni hai?

Sabrina: Ho 16 anni e sono di origine portoghese.

AA: Che scuola frequenti?

Sa: Dall'agosto del 2004 frequento la Theodor-Heuss-Schule. Prima ero alla Bachschule.

AA: Come hai fatto ad avere la borsa di studio?

Sabrina: Ritengo che prima si debba chiarire cos'è una borsa di studio.

AA: Allora fallo pure.

Sabrina: Alcuni conoscono il termine "borsa di studio" dai film americani in cui, ad esempio, un giocatore di football riceve aiuti finanziari. Altri conoscono le borse di studio probabilmente da studenti che, grazie ai loro buoni voti, ricevono soldi dallo Stato, dal Comune o da un donatore, ossia da una fondazione.

AA: E per te come è successo?

Sabrina: La direzione scolastica della Bachschule mi ha proposto alla fondazione, e ha funzionato al primo colpo!

AA: Quanto hai dovuto essere brava per ricevere la borsa di studio?

Sabrina: Devi rispettare le seguenti condizioni: essere figlio di immigrati, frequentare una classe compresa tra l'ottava e la tredicesima, avere una media voto di almeno 2,5 ed essere impegnato nel sociale.

AA: Grazie mille per l'intervista e tanti auguri per il tuo futuro.

Sabrina: Grazie infinite!

Ti presentiamo anche Jasmin. Ha 15 anni, è di origine marocchina, frequenta la 9c della Schiller-Schule e, nel tempo libero, gira dei film.



Jasmin Nasiri

AA: Ciao Jasmin, a cosa stai lavorando al momento?

Jasmin: Sto facendo il montaggio del film che ho girato alla manifestazione "Cucinare con un professionista".

AA: Fantastico! È il tuo primo film?

Jasmin: No, ho già curato le riprese e fatto il montaggio dal vivo in molte trasmissioni del Canale Pubblico di Offenbach.

AA: E cosa significa esattamente?

Jasmin: Significa che sono in sala di regia e, durante la trasmissione dal vivo, decido quale telecamera deve trasmettere le immagini.

AA: Wow, quindi sei una vera professionista!

Jasmin: Sì, sono sulla buona strada, ma faccio molta pratica a scuola.

AA: Com'è che ti è venuta la passione?

Jasmin: È successo col mio primo stage. Sono stata due settimane nel reparto media della KJK Sandgasse. Là ho avuto molto a che fare con film e montaggio.

AA: Cosa ti affascina in particolare?

Jasmin: Mi piace soprattutto che i film sono un progetto collettivo. Lavoro volentieri in gruppo.

AA: Sai già cosa vorrai fare dopo la scuola?

Jasmin: Sicuramente una formazione professionale, ma ora mi dedico solo a concludere la Realschule con buoni voti.

AA: OK, tante grazie per l'intervista e in bocca al lupo per il film. La Redazione JUMINA della Bachschule.

Indirizzi e link utili

Vuoi fare domanda per una formazione professionale, ma non hai la più pallida idea di cosa vuoi imparare e cerchi ancora informazioni sulle professioni? Questa lista non rivendica alcun diritto di completezza, eppure, rivolgendoti agli indirizzi riportati, potrai trovare indicazioni utili.

Se vuoi fare il tirocinio presso un'attività imprenditoriale, un'industria o nel commercio rivolgiti semplicemente a:

Industrie- und Handelskammer
Offenbach am Main
Frankfurter Str. 90
63067 Offenbach am Main
069 82 07-312
069 82 07-349
service@offenbach.ihk.de
www.offenbach.ihk.de
www.ihk-lehrstellenboerse.de
www.lehrstellenportal.de
www.praktikant24.de

Se sei abile manualmente e vorresti essere apprendista in questo ambito, ecco qua gli indirizzi giusti:

Handwerkskammer Rhein-Main
Hauptverwaltung Darmstadt
Hindenburgstr. 1
64295 Darmstadt
06151 30 07-0
06151 30 07-299
info@hwk-rhein-main.de
www.hwk-rhein-main.de

Handwerkskammer Rhein-Main
Hauptverwaltung Frankfurt
Bockenheimer Landstr. 21
60325 Frankfurt am Main
069 9 71 72-0
069 9 71 72-199
info@hwk-rhein-main.de
www.hwk-rhein-main.de
www.lehrstellen-im-handwerk.de/index.php

Se preferisci imparare a fare l'impiegato in uno studio legale, allora chiedi qui:

Rechtsanwaltsfachangestellte/r
Rechtsanwaltskammer Frankfurt
Bockenheimer Anlage 36
60322 Frankfurt am Main
069 17 00 98-01
069 17 00 98-50
info@rechtsanwaltskammer-ffm.de
www.rechtsanwaltskammer-ffm.de

Tutti coloro che vogliono una formazione da assistente medico, addetto specializzato in odontoiatria o nel commercio farmaceutico, o ancora da assistente veterinario, trovano gli interlocutori giusti ai seguenti indirizzi:

Arzthelfer/in
Landesärztekammer Hessen
Im Vogelgesang 3
60488 Frankfurt am Main
069 9 76 72-0
069 9 76 72-128
laek.hessen@laekh.de
www.laekh.de

Zahnmedizinische/r Fachangestellte/r
Landeszahnärztekammer Hessen
Rhonestr. 4
60528 Frankfurt am Main
069 42 72 75-0
069 42 72 75-105
box@lzkh.de
www.hzn.de
www.hzn.de/frame_stellen.html

Pharmazeutisch-kaufmännische/r Angestellte/r
Landesapothekerkammer Hessen
Am Leonhardsbrunn 5
60487 Frankfurt am Main
069 97 95 09-12
069 97 95 09-22
info@apothekerkammer.de
www.apothekerkammer.de
www.apothekerkammer.de/stellen-info.htm



Alcuni alunni della Bachschule fanno le ricerche al BIZ

Tierarzthelfer/in
Landestierärztekammer Hessen
Bahnhofstr. 13
65527 Niedernhausen
06127 9075-0
06127 9075-23
ltk-hessen@t-online.de

Questi indirizzi valgono sempre un click:
www.meinestadt.de
www.arbeitsagentur.de
www.machs-richtig.de
www.berufenet.de

Altri indirizzi utili li trovi nella brochure "IHK-Consigli per genitori, alunni e insegnanti alla ricerca di un posto di apprendistato." Questi li trovi sotto www.offenbach.ihk.de.
nella colonna a sinistra clicki la parola "Publikationen" e già hai la brochure da scaricare.
Vai subito in Internet. Ne vale la pena. Anche per te!

Industrie- und Handelskammer
Offenbach am Main
Frankfurter Straße 90
63067 Offenbach am Main

Tel 069 82 07-312
Fax 069 82 07-349
ausberater@offenbach.ihk.de
www.offenbach.ihk.de

CGIL-Bildungswerk e.V.
Hochstrasse 43
60313 Frankfurt

Tel 069 72 39 28
Fax 069 72 49 20
info@cgil-bildungswerk.de
www.cgil-bildungswerk.de

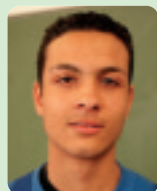
JUMINA
Ufficio della direzione del progetto
Schillerschule
Goethestrasse 107-109
63067 Offenbach
Büro 069 80 65-3537

elisabetta.fortunato@cgil-
bildungswerk.de
0178 523 91 88

vicky.pompizzi@cgil-
bildungswerk.de
0178 523 91 08

Anche noi sosteniamo il progetto JUMINA

Gli apprendisti della MAN Roland Druckmaschinen AG e della GKN Driveline Deutschland GmbH



Samir Abdelbay,
Marocchino, 17
anni, conduttore
d'impianti al
primo anno di
tirocinio: «Finito
lo stage, la GKN
mi ha offerto un
apprendistato. Mi
piace molto
imparare qui, per-
ché partecipo a
molti corsi e
amplio le mie
conoscenze».



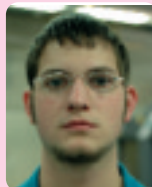
Juri Kusmaul
Dalla CSI, 20
anni, meccanico
industriale al
secondo anno di
tirocinio: «Ho
lavorato per dieci
mesi alla GKN
alla catena di
montaggio perché
da sempre volevo
imparare un
lavoro manuale.
Sono molto sod-
disfatto».



Antonio Curcio
Italiano, 20 anni,
meccanico elet-
tronico al secon-
do anno di tiroci-
nio: «Mi piace
molto questo
lavoro, perché è
molto vario. Non
vedo l'ora di
lavorare alla
rivista "Avventura
Formazione"
insieme agli
apprendisti della
MAN».



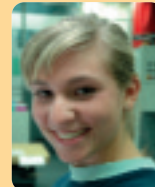
WE ARE PRINT.™



Tim Rachor
Tedesco, 19 anni,
meccanico indus-
triale al secondo
anno di tirocinio:
«Anche a me
piace il lavoro
manuale. Penso
valga la pena fare
una formazione
professionale,
perché dopo si
hanno migliori
possibilità nel
mercato del
lavoro».



Christopher Muschiol
Christopher
Muschiol,
Tedesco, 19 anni
al secondo anno
di tirocinio: «Mi
piace che noi
apprendisti possi-
amo realizzare
autonomamente
progetti speciali
come "Avventura
Formazione"».



Daniela Disser
Daniela Disser,
Tedesca, 17 anni
al primo anno di
tirocinio: «Mi
piace che, facen-
do il tirocinio, ho
molti contatti con
la gente e che
ogni giorno sco-
pro e imparo
qualcosa di
nuovo».

La formazione conviene... anche per te!